



Provvedimento n. **841**

Del 04/08/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-03 2023/23

Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DISPOSTI AI SENSI DELL'ART.163 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N.50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI SCOLASTICHE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA A PARTIRE DAL GIORNO 1° MAGGIO 2023 - AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI PREDETTI A OPERATORI ECONOMICI DIVERSI - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 349.176,20 (IVA COMPRESA)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Premesso

- che a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio della Provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia e di Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- che a partire dal 16 maggio si sono verificate ulteriori avversità meteorologiche che oltre ad interessare i territori delle province sopra specificate hanno colpito anche il territorio della provincia di Rimini;

- che tali eventi meteorologici hanno provocato l'esonazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

- che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 4 maggio 2023 è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nelle aree colpite dagli eventi in parola;

- che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 23 maggio 2023 gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la predetta Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, sono stati estesi, oltre che al territorio delle province già colpite a partire dal 1 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, sentite le regioni interessate, ai sensi del decreto-legge 5 luglio 2023, n.88, ha deliberato la nomina del Generale Francesco Paolo Figliuolo a Commissario straordinario alla

ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023;

- che ai sensi del decreto-legge 5 luglio 2023, n.88, il commissario resterà in carica sino al 30 giugno 2024;

CONSIDERATO quanto ordinato dal sottoscritto Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

che informa

- che il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di sopralluoghi presso le sedi scolastiche di proprietà e/o competenza provinciale, ha redatto appositi verbali somma urgenza, agli atti della Provincia, dichiarando che gli interventi per il ripristino delle varie sedi scolastiche rivestono carattere di somma urgenza, e disponendo l'immediato inizio delle lavorazioni da parte degli operatori economici individuati in ciascun verbale;

- che la scelta è ricaduta sugli operatori economici indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento, in quanto trattasi di imprese di comprovata economicità, fiducia e capacità tecnica, ed in quanto esecutrici di interventi analoghi, con le quali sono state valutate e concordate le modalità operative;

- che gli operatori economici individuati risultano regolari in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

- che nei verbali predetti sono indicati i lavori il cui immediato inizio è indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 75 del 11/07/2023 si è disposto:

“1. DI PRENDERE ATTO dei verbali di somma urgenza e perizie giustificative degli interventi di somma urgenza disposti ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni per il ripristino degli immobili adibiti a sedi scolastiche a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel territorio della Provincia di Ravenna a partire dal giorno 1° maggio 2023, redatti dal Responsabile Unico del Procedimento per le motivazioni sopraesposte;

2. DI DEMANDARE al Consiglio provinciale ai sensi dell'art. 191, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il riconoscimento della somma necessaria agli interventi di somma urgenza, quale debito fuori bilancio, disciplinato ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo predetto, interventi meglio descritti nei verbali di somma urgenza e perizie giustificative degli interventi stessi, di cui all'Allegato A) al presente Atto;

3. DI FARE FRONTE alla spesa di euro 286.210,00 oltre Iva, e così per complessivi euro 349.176,20, con le risorse che saranno stanziare mediante apposita variazione di bilancio in corso di predisposizione su nuovo capitolo di spesa dedicato agli interventi di somma urgenza;

4. DI DARE ATTO che il relativo impegno contabile sarà assunto con successivo e separato atto;

5. DI DARE CORSO agli adempimenti di cui al comma 10 dell'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni con le modalità ivi previste;”;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 31 luglio 2023 si è deliberato:

“1. DI RICONOSCERE IL DEBITO FUORI BILANCIO ai sensi dell'art. 191, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo predetto, degli interventi di somma urgenza disposti ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni per il ripristino degli immobili adibiti a sedi scolastiche a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel territorio della Provincia di Ravenna a partire dal giorno 1° maggio 2023, così come meglio descritto nei verbali di somma urgenza e perizie giustificative degli interventi stessi redatti dal Responsabile Unico del Procedimento a maggio e a giugno 2023, di cui all'Allegato A) al predetto Atto del Presidente della Provincia n. 75 del 11/07/2023;

2. DI FAR FRONTE alla spesa di euro 286.210,00 oltre Iva, e così per complessivi euro 349.176,20, con le disponibilità di cui all'Art. Peg 12003/200 “Lavori di somma urgenza su fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici in seguito a eventi alluvionali maggio 2023” del bilancio 2023;

3. DI DARE ATTO che i relativi impegni contabili saranno assunti con successivi e separati atti”;

che riferisce

- che l'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni stabilisce che:

“1.In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2.L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3.Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4.Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

5.Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

.....

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.”;

- che l'art.191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni stabilisce che:

“3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;

e che propone pertanto

- di affidare, per i motivi sopraindicati, l'esecuzione degli interventi di somma urgenza disposti ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, per il ripristino degli immobili adibiti a sedi scolastiche a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel territorio della Provincia di Ravenna a partire dal giorno 1° maggio 2023, agli operatori economici elencati nel suddetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di impegnare la complessiva spesa di euro 349.176,20 (IVA compresa), all'Art. Peg 12003/200 “Lavori di somma urgenza su fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici in seguito a eventi alluvionali maggio 2023” del bilancio 2023;

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scemuto del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o

avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 31 del 22/06/2023 ad oggetto “Attribuzione delle funzioni di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna all’Ing. Marco Conti, dirigente qualifica unica dirigenziale a tempo indeterminato e pieno”;

Acquisiti tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, per i motivi sopraindicati, l’esecuzione degli interventi di somma urgenza disposti ai sensi dell’art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, per il ripristino degli immobili adibiti a sedi scolastiche a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel territorio della Provincia di Ravenna a partire dal giorno 1° maggio 2023, agli operatori economici elencati nel suddetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;
2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo agli operatori economici si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
3. DI IMPEGNARE la complessiva spesa di euro 349.176,20 (IVA compresa), all’Art. Peg 12003/200 “Lavori di somma urgenza su fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici in seguito a eventi alluvionali maggio 2023” del bilancio 2023;
4. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

| | IMPORTO |
|---------------|---------------------|
| 2023 | € 349.176,20 |
| TOTALE | € 349.176,20 |

5. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo n. 320102 “Manutenzione straordinaria” del centro di costo 2001 – Edilizia Scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
7. DI DARE ATTO che si è verificata l’inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____